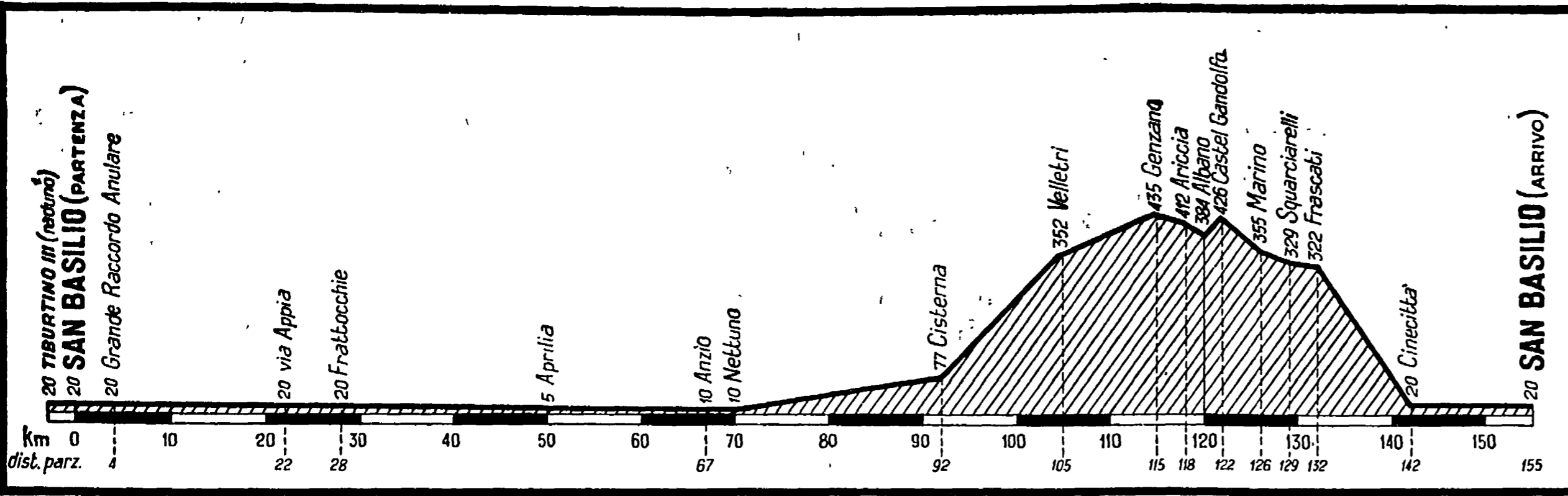


# Il 25 aprile il Gran Premio della Liberazione



Il profilo altimetrico del percorso del G. P. della Liberazione per il Trofeo Giolli

Alla più bella corsa ciclistica dei « puri » (presentata ieri alla stampa) parteciperanno i migliori dilettanti italiani e forti rappresentative straniere (invitati i corridori dell'URSS, della Polonia, della Cecoslovacchia, della Jugoslavia, della Francia e del Belgio)

## In palio il Trofeo Giolli

# Pronta la grande corsa dell'Unità

Miglior battesimo per la diciannovesima edizione del G. P. della Liberazione (quest'anno valevole per il trofeo Gelato Giolli) non si poteva desiderare: tutti i maggiori giornali hanno inviato i loro rappresentanti alla presentazione della corsa avvenuta ieri pomeriggio alle 17 presso lo stabilimento GIOLLI di via Preneestina. Erano presenti anche i presidenti delle società sportive di Lazio oltre al comm. Ciampi che mette in palio il trofeo. Questa partecipazione così massiccia è la migliore riprova dell'interesse suscitato dalla corsa dell'Unità: una corsa (come è stato ricordato nella conferenza stampa) con la quale si vuole celebrare la gloriosa data della Liberazione ed al tempo stesso si vuole dare allo sport italiano una manifestazione autenticamente sportiva. Quest'anno poi il G.P. della Liberazione ha un altro obiettivo di fondo: contribuire ad un incontro tra i rappresentanti dei paesi dell'est e dell'ovest. Per questo la corsa (che già in precedenti edizioni aveva ospitato saltuariumente squadre straniere) è stata elevata a rango internazionale con l'invito ai corridori della Francia, del Belgio, della Jugoslavia, della Cecoslovacchia, dell'URSS e della Polonia. Inoltre ovviamente sono state invitate tutte le società italiane che svolgono attività dilettantistica (avendo corridori tesserati per l'UVI, per l'ENAL, DACE e per la UISP). Dopo questa illustrazione preliminare la conferenza stampa si è addentrata sui dettagli della corsa. È stato così reso noto che la partenza si svolgerà presso la redazione dell'Unità (in via dei Taurini 19) venerdì 24 aprile dalle ore 16 alle 19,30 e il raduno per i concorrenti e per il seguito è stato invece fissato per le 7,30 di sabato 25 aprile in via del Badile 47 al Tiburtino III. La partenza dei corridori e delle macchine raggiungerà poi a passo turistico San Basilio da dove sarà data la partenza ufficiale.

Questo itinerario: Via Casale di San Basilio, Via Nomentana, Grande Raccordo Anulare, Via Appia, Fratocchie, Favona, Cecchina, Anzio, Nettuno, Cisterna di Latina, Velletri (attraversamento del paese), Genzano, Arcevia, Albano, Castel Gandolfo, Marino, Squarcialotti, San Basilio, Santaromita, Frascati, Via Tuscolana, Cinecittà, Via di Torre Spaccata, Via Castina, Via della Borgata Alessandrina, Quarticciolo, Via Preneestina, S. Basilio, Via di Tor Cervara, Via Tiburtina, Via Casale di San Basilio, via Recanati, Via di Moriovalle (arrivo).

Il percorso lungo complessivamente 155 chilometri non comprende difficoltà altimetriche di rilievo: ci sono in pratica solo tre dislivelli da superare, ovvero il dislivello da Cisterna a Velletri, l'altra salita che dalla via Appia porta al centro di Velletri ed infine la salita del Santuario.

Si tratta quindi di un percorso per velocisti e passisti ideale anche per i fini che si propongono al C.T. azzurro Rinaldo seguita la gara Cicloni. Sono indicate per la formazione della squadra per il 100 km, a cronometro da portare alle Olimpiadi.

Esaminata la parte più squallida tecnica, nel corso della conferenza stampa sono stati poi illustrati i numerosi e ricchi premi in palio per i partecipanti. Ci saranno innanzitutto i tradizionali premi di rappresentanza per le società ed i corridori.

Inoltre il Trofeo Gelati Giolli, del valore di 40.000 lire, andrà alla società meglio classificata tra le prime cinque; e alla stessa società andrà il televisore. La medaglia d'oro offerta dal Comune di Roma andrà invece alla federazione alla quale appartiene il vincitore, mentre la medaglia d'oro del Trofeo andrà al vincitore, insieme con il frigorifero. Inoltre il Trofeo messo in palio dall'ANPI andrà al primo della categoria junior. Altre coppe e trofei saranno in palio per la società meglio classificata tra i primi cinque arrivati, per il primo degli stranieri; per il primo nazionale e così via.

Infine è stato reso noto che a San Basilio, in attesa dell'arrivo del XIX Gran Premio della Liberazione - Trofeo Gelati Giolli, (previsto per il 12-12-30), si disputerà il G.P. Gancia Amaro su circuito via Moriovalle, via Recanati, una riunione tipo pista per esordienti, allievi e dilettanti. Per questa gara l'appuntamento è stato fissato alle ore 9,30 a via Moriovalle, la partenza della prima corsa verrà data alle ore 9,30. Le altre si susseguiranno via via il 25 aprile a Roma sarti quind, e sarà vinta da Rick Van Looy davanti al francese Stabliński; Melckenbeck si è piazzato al terzo posto battendo in volata il gruppo e precedendo Bocklandt, Gustave Desmet e Bahey.

Ad eccezione delle Ferrari che non prenderanno parte a questa edizione, saranno presenti tutte le grandi marche che attendono la partenza per la conquista del campionato mondiale che avrà inizio il 25 aprile. La squadra di una Lotus, la scuderia di una Lotus, nell'assenza della Ferrari, troverà la sua più forte opposizione nella macchina della BRM.

Nella foto: CLARK

## Mack-Penna il 6 maggio



Nella foto: FREDDY MACK

## Domani il G.P. di Aintree



Nella foto: CLARK

## Per lo sviluppo di un forte movimento sportivo democratico e di massa

# Si apre oggi a Firenze il V Congresso U.I.S.P.

La cerimonia di apertura questa mattina nella «Sala dei Dugento» in Palazzo Vecchio

### Dal nostro inviato

FIRENZE, 16. — Nella «Sala dei Dugento», a Palazzo Vecchio, si apre domani mattina il V Congresso nazionale della UISP (Unione Italiana Sport Popolare, che da anni si batte per la diffusione dello sport nei suoi aspetti educativo-formativi fra tutti i giovani).

Già a Firenze sono giunti i primi ospiti stranieri (sovietici, romeni, francesi); altri sono attesi per domani e diverse delegazioni delle Associazioni periferiche dell'UISP. Gli ambienti sportivi mostrano, d'altra parte, interesse e attesa. Vi è da dire che le tesi di uno sport esente dal professionismo, dall'agostismo fine a se stesso o dal campionismo — tesi che la UISP va svolgendo da anni e che ripropone con particolare efficacia nella sua Conferenza Nazionale a Milano, due anni or sono — stanno incontrando favore e suscitando interesse anche in ambienti che sino ad oggi di sport si sono occupati solo marginalmente. I lavori del Congresso saranno difatti seguiti da medici, pediatri, igienisti, urbanisti, pedagoghi, psicologi, oltre che da amministratori pubblici e, si intende, da dirigenti dello sport «ufficiale» rappresentanti delle federazioni sportive e del CONI.

Domani mattina, nella preziosa

«Sala dei Dugento», si esaurirà il cerimoniale di apertura che contempla il saluto della città espresso dal vice sindaco di Firenze, professor Enriquez Agnolotti, una prolusione di Ugo Ristoni, presidente nazionale aggiunto dell'UISP, sugli scopi dell'Assise, il saluto di un rappresentante della Amministrazione provinciale, il saluto del dottor Garroni vice segretario generale del CONI e di un ospite straniero a nome del presidente della Amministrazione provinciale, il saluto del dottor Garroni vice segretario generale del CONI e di un ospite straniero a nome del presidente della Amministrazione provinciale, il saluto del dottor Garroni vice segretario generale del CONI e di un ospite straniero a nome del presidente della Amministrazione provinciale.

I lavori del Congresso vero e proprio inizieranno nel pomeriggio (ore 16) a «Palazzo di Arte Giotto» con la relazione del Presidente nazionale della UISP Arrigo Morandi sul tema: «L'educazione fisica e lo sport nello sviluppo culturale, civile e democratico della società».

Giorgio Mingardi, segretario dell'Unione, ci ha brevemente riassunto i temi che saranno discussi a questo V Congresso: si tratta di temi di scottante attualità, come ad esempio: «tempo libero e sport», «sport e scuola», «Enti locali e sport», «mondo del lavoro e sport», «la organizzazione sportiva nel nostro paese».

«Il V Congresso — ci ha detto Mingardi — rappresenterà un punto di arrivo e di precisazione della linea della nostra Unione per ciò che si riferisce

in particolare alla acquisizione di una coscienza sportiva di massa da parte del paese. Noi tendiamo a far entrare il fenomeno sportivo nella vita sociale non come un prodotto da consumare o, se preferite, da osservare (sport-spettacolo) ma quale elemento peculiare nel contesto più generale della formazione e dell'educazione del cittadino moderno. Naturalmente, per raggiungere l'obiettivo, molti sono gli ostacoli. Dal 1960, anno in cui tenemmo il nostro IV Congresso, ad oggi non si può certo dire che si sia registrato un miglioramento nella diffusione dello sport così come da noi viene inteso. Mi sembra però di notare che, anche in relazione alla crisi delle tradizioni, forme associative a livello sportivo, è aumentato l'interessamento di ambienti e di uomini a problemi dello sport».

Del resto, oggi molti sono gli urbanisti che tengono conto delle esigenze dell'attività sportiva e degli spazi che ne necessitano, nello studio e nella elaborazione dei piani regolatori; più numerosi sono ma ancora pochi — gli Enti Locali che nei loro bilanci contemplano stanziamenti per le attività sportive superando ingiuste limitazioni legislative e amministrative. Assessorati dello sport.

In questo settore, le «testi» che il Comitato Nazionale dell'UISP porta in discussione al Congresso prospettano validi suggerimenti e originali proposte per un ammodernamento dell'Organizzazione sportiva ufficiale. Partendo dal presupposto che è ormai indispensabile dare al fatto sportivo una nuova, più giusta collocazione nella società italiana concependo lo sport come uno dei moderni bisogni dell'uomo che lo Stato deve soddisfare, le «testi» del dirigente dell'UISP prospettano la necessità di una nuova legislazione sportiva generale in cui siano definiti i compiti dello Stato che oggi, in Italia, rinuncia a svolgere qualsiasi funzione nello sport, limitandosi a incamerare quattrini attraverso tasse e imposte sui biglietti di ingresso negli stadi e sul Totocalcio, del CONI e degli Enti di Propaganda, e ciò non togliendo allo sport la propria autonomia, ma dandole un contenuto, mettendola in continuo rapporto dialettico con la realtà del paese. Quindi una autonomia in cui possa identificarsi la garanzia di una più funzionante vita democratica alla base della quale stanno le condizioni per un effettivo sviluppo sportivo.

E' con questo spirito che la UISP si dispone a dare inizio, domani, ai suoi lavori congressuali; ed è per un nobile obiettivo che l'UISP chiede a tutti gli sportivi di operare perché anche allo sport italiano sia data una dimensione di massa e democratica all'altezza di una società progredita.

Piero Saccenti

## Domenica la Coppa Ignis-Silvio

Domenica, con partenza alle 9,30 da via Alatri (altezza del numero civico 136/8) si svolgerà una interessante corsa ciclistica per allievi intitolata I Coppa Ignis-Silvio. L'arrivo è previsto per le 11,30 circa.

## Oggi prova l'Interleghe B



Giornata di completa distensione quella dei giocatori della rappresentativa di serie «B», che da alcuni giorni è ospite di Caserta in vista dell'ultimo incontro internazionale di domenica prossima contro la selezione francese di «Divisione B» sul campo di Fuorigrotta.

San Paolo. A Fuorigrotta gli atleti azzurri hanno sostato circa un'ora ascoltando alcune istruzioni del commissario unico.

## Ordinata dalla Magistratura

# Nuova perizia sulle provette già esaminate

**Dalla nostra redazione**

BOLOGNA, 16. — Siamo in una botte di ferro. Anzi in un carro armato Patton. Così si è espresso il dottor Giuliano Mareca con i giornalisti che lo volevano «orchestrare» quando uscì dall'ufficio del P. M. dott. Jannaccone, dove era stato convocato per riferire sulle analisi che avevano portato alla clamorosa accusa di «doping» contro il Bologna. Contro quel carro armato immaginario a poco più di una settimana di distanza la procura della repubblica pare abbia diretto un colpo di «bazooka» che rischia di farlo saltare.

Difatti in seguito alle sconcertanti conclusioni cui sarebbero arrivati i periti giudiziari (nei reperti dei liquidi organici attribuiti ai giocatori rossoblu non ci sarebbero tracce di anfetamina) la procura della repubblica avrebbe deciso di far compiere una perizia sui liquidi di residui dagli esperimenti di Coverniano per vedere se almeno lì esistono le tracce della droga.

La proroga concessa ai periti Pietro Di Mattei e Vittorio Chiodi, dunque, ha superato la stessa immaginazione dei cronisti i quali si erano limitati ad intuire che i tecnici legali erano stati incaricati di ripetere le analisi secondo la metodologia di Coverniano. Invece, no. La procura della

## Per gli incidenti con l'Aquila

# Chieti: campo squalificato per 7 giornate

FIRENZE, 16. — In seguito agli incidenti accaduti domenica al termine della partita Chieti-L'Aquila la Lega ha deciso di squalificare il campo di Chieti per sette giornate di campionato ed ha inflitto la punizione sportiva della perdita della partita con il punteggio di 0-2 a favore dell'Aquila, facendo obbligo alla S.S. Chieti di risarcire i danni causati agli ufficiali di gara ed eventualmente alla squadra ospite.

Con questa punizione il Chieti è terzo in classifica dietro Trani e Sambenedettese, perde praticamente ogni residua speranza di promozione.

Inoltre la Lega ha ricordato che le società dipendenti, in relazione ai doveri stabiliti dall'art. 1 del regolamento di giustizia, hanno l'obbligo di schierare, nelle gare di campionato, la propria squadra nella migliore formazione consentita dalla loro situazione tecnica; a carico delle società che dovessero venire meno a questo obbligo sportivo, la Lega delibererà la punizione relativa che, nei casi di eccezionale gravità, tali da sovvertire la regolarità del campionato, può arrivare anche alla retrocessione alla categoria inferiore.

Si ricorda alle società che a partire dalla 32.ma giornata di campionato — 13.ma del girone

## Operato Rinaldi



GIULIO RINALDI è stato operato ieri mattina all'ospedale San Giovanni. Ai pupilli sono stati asportati tre corpi estranei che intralciavano la circolazione del gonfio destro. L'intervento, perfettamente riuscito, è durato trenta minuti ed è stato compiuto dal prof. Giuseppe

Grassi primario della seconda divisione chirurgica dell'ospedale. Il pupillo aveva contratto una malattia delle articolazioni che si chiama osteocondrite dissecante, in seguito alla quale si erano formati nei gonfio i tre corpi estranei che sono stati rimossi. NELLA FOTO: Rinaldi.

## A Behey il Giro del Belgio

BRUXELLES, 16. — Il giro ciclistico del Belgio è stato vinto dal campione del mondo Benoni Behey. L'ultima tappa, Namur-Auderghem di km 212, è stata vinta da Rick Van Looy davanti al francese Stabliński; Melckenbeck si è piazzato al terzo posto battendo in volata il gruppo e precedendo Bocklandt, Gustave Desmet e Bahey.

Eugenio Bomboni